



Prot. n. 7531

Matera, li 03.12.2024

CONSERVATORIO DI MUSICA "E.R. DUNI" DI MATERA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA D'ISTITUTO RELATIVA AL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE - AREA I" (C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZIONE AFAM - 2019/2021 DEL 18/01/2024) DA UTILIZZARE PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZE A TEMPO PIENO E/O PARZIALE

IL DIRETTORE

Vista la Legge 21/12/1999, n. 508, di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, Accademie Nazionali di Arti Drammatiche e dei Conservatori di Musica concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

Visto il DPR n. 132/2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 508 del 21 dicembre 1999";

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "E.R. DUNI" di Matera;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370 "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il D.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. n. 246 del 28 novembre 2005;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Vista la Legge 7 agosto 1999, n. 241, e ss.mm.ii. (DPR 445/2000), recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Visto il D.lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto il DPR 09/05/1994, n. 487, come modificato dal DPR n. 82/2023, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

Visto il D.P.R. 07/08/2019, n. 143, "Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM";

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.lgs. 19 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 10 della Legge 28 maggio 2021, n. 76, di conversione, con modificazioni, del Decreto - Legge n. 44/2021, che introduce nuove regole per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il DPR 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

Visto il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

Visti il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" triennio 2019/2021 – sottoscritto in data 18/01/2024 - e i precedenti Contratti del Comparto AFAM del 19/04/2018, del 16/02/2005 e del 04/08/2010;

Vista la nota MUR del 27.10.2022 prot. n. 13022 con oggetto "Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.";



Vista la nota MUR prot. n. 3127 del 10.03.2023, sul reclutamento e mobilità del personale tecnico amministrativo "Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità A.A. 2023/2024";

Vista la nota MUR prot. n. 16260 del 18.12.2023, "Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020) delle Istituzioni ex-articolo 22-bis, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 30/10/2024 con la quale è stata approvata l'indizione di una selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria d'istituto relativa al profilo professionale di "Operatore - area I" (C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca - sezione AFAM - 2019/2021 del 18/01/2024) da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o supplenze a tempo pieno e/o parziale;

Attesa la necessità di avere a disposizione una graduatoria di aspiranti alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno o a tempo parziale, per la qualifica professionale di "OPERATORE – Area I" prevista dal CCNL AFAM, per la copertura di posti vacanti e sostituzioni di personale in servizio;

Preso atto del pensionamento di due Operatori;

Ritenuto di dover provvedere in merito per l'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1

Informazioni generali

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria d'istituto da utilizzare per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e determinato, relativa al profilo professionale di "OPERATORE - Area I" del CCNL AFAM attualmente vigente. La graduatoria di istituto è destinata anche ad eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale in sostituzione del personale assente.



Art. 2

Mansioni dell'Operatore

L'Operatore sarà adibito allo svolgimento di compiti ausiliari sulla base di istruzioni assegnate o a procedure prestabilite che richiedono preparazione professionale non specialistica, con responsabilità relativa alla corretta esecuzione dei compiti.

La declaratoria per il profilo di "Operatore - Area I" – è attualmente definita nell'Allegato 1 del CCNL del comparto AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e prevede: "Appartengono a quest'Area i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili."

Art. 3

Trattamento economico

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo di "Operatore – Area I" del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca/AFAM, triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - A. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - B. maggiore età;
 - C. Godimento dei diritti civili e politici.
 - D. Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - E. Titolo di studio per l'accesso:



diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D.Lgs. n. 61/2017, da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza, prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, ai titoli di studio italiani di cui al comma 1 e al presente comma.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.
3. Non possono presentare domanda coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
4. I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione;
6. Il Conservatorio di Musica può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla prova di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.



Art. 5

Domanda di ammissione, termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/consmt/24pta005/> entro il 20.12.2024 ore 12.00;
2. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema;
3. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare copia fotostatica di un documento di identità in formato PDF;
4. Nella domanda di ammissione, valida a tutti i fini come autocertificazione effettuata sotto propria responsabilità, il candidato dovrà dichiarare:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) i recapiti telefonici ed informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio di Musica mediante PEC. Il Conservatorio di Musica non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - f) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - g) di godere dei diritti civili e politici;
 - h) di essere in possesso del titolo studio previsto dal presente bando, indicando l'Istituzione presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;
 - i) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
 - j) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (le eventuali condanne vanno indicate anche se sia



stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. e anche se nulla risulta dal Casellario Giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso eventualmente pendenti a proprio carico. I procedimenti penali in corso devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, (lettera d), D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato oggetto di provvedimento di recesso per giusta causa o di licenziamento a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato licenziato o interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (ALLEGATO B) - che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati.

5. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:

a. di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b. di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

Art. 6

Inammissibilità della domanda. Esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.



2. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento e sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R n. 445/2000.
3. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con decreto motivato del Presidente, da notificare all'interessato mediante pec o raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 7

Titoli di studio e professionali

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento della prova scritta. Per la valutazione dei titoli di studio e professionali la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 20, così come articolati nell'ALLEGATO A.
2. Il Conservatorio di Musica espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
4. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore del Conservatorio di Musica, ed è composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà appartenere al genere femminile, salva motivata impossibilità.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di



un Segretario.

4. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni; adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale richiesto e avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 80 punti per la prova scritta;

6. Il decreto di costituzione della Commissione è pubblicato nella sezione bandi del portale <https://afam.miur.it> e sul sito internet istituzionale – Amministrazione Trasparente - Bandi del Conservatorio.

Articolo 9 *prove d'esame*

La procedura selettiva è per titoli ed esami e si articola in una Prova scritta consistente nella somministrazione di un questionario a risposta multipla.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni o testi di legge di qualunque specie.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.

La prova scritta, redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione, consisterà in quesiti a risposta multipla sulle competenze e i contenuti propri della qualifica nonché sui seguenti argomenti:

- a)** Nozioni di cultura generale;
- b)** Nozioni sulle competenze riservate agli Organi del Conservatorio, come delineate dallo Statuto del Conservatorio di Musica di Matera;
- c)** Nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. "Testo Unico sulla sicurezza, regole sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro".



d) Competenze informatiche di base.

Alcuni quesiti saranno formulati in lingua inglese ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua.

La Commissione disporrà di 80 punti per la prova scritta.

La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 60/80.

Accede alla valutazione dei titoli di studio e di servizio il candidato che abbia superato la prova scritta di cui al punto precedente.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e del voto riportato nella prova scritta.

12. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.

13. Secondo il numero delle domande, la prova scritta può espletarsi nello stesso giorno o in periodi separati.

14. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario della prova e il suo esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. Date e luoghi della prova verranno, altresì, pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio www.conservatoriomatera.it

Articolo 10

Preferenze a parità di merito

1. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto, a parità di merito nella graduatoria finale, alla preferenza/precedenza all'assunzione. **(ALLEGATO B)**.

2. I candidati che hanno superato la prova e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza/precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, far pervenire al Conservatorio di Musica i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.

3. Si fa presente che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite al



altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000.

4. Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82 si rileva che alla data del 31 dicembre 2022 il genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica oggetto del bando, è quello maschile, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del d.P.R. n. 487/1994 a favore del genere maschile.

Articolo 11

Approvazione degli atti e impugnativa

1. Successivamente all'espletamento della prova, la Commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria di merito del concorso che è approvata dal Presidente del Conservatorio e pubblicata sul Portale InPa www.InPA.gov.it, all'Albo del sito web istituzionale www.conservatoriomatera.it e sul sito AFAM MUR <http://afam.miur.it>.
2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
3. Tale pubblicazione avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
4. La graduatoria rimane vigente per anni due decorrenti dalla data della sua approvazione.
5. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e ss.mm.ii.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Articolo 12

Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.



2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla effettiva assunzione in servizio.
3. Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa il Conservatorio escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come il nominativo del vincitore assunto in servizio.
4. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
5. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del .P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Articolo 13

Sede di servizio

1. La sede di servizio è il Conservatorio Statale di Musica "E.R. Duni" di Matera.

Articolo 14

Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.



Articolo 15

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio di Musica e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato. Il trattamento sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato a una società specializzata.
2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria di cui all'art. 12.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e del GDPR, (Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento a la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Conservatorio di Musica di Matera, titolare del trattamento.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è il Direttore del Conservatorio di Musica di Matera.

Art. 17

Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it/>) oltre che sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera www.conservatoriomatera.it e sul portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).



Art. 18

Norme di salvaguardia

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
3. Il Conservatorio di Musica si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Conservatorio di Musica.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore
(Prof. C.A. Catenazzo)



ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL PROFILO DI "OPERATORE"

A. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI FINO A UN MASSIMO DI PUNTI 20 COSÌ ARTICOLATI:

1. Titoli culturali ¹

- Diploma di maturità di scuola secondaria di II grado1 punto (massimo 1 diploma valutabile)
- Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti..... 1,5 punti (massimo 1 laurea valutabile)
- Diploma di laurea specialistica di II livello/ quadriennale vecchio ordinamento, magistrale o titoli equipollenti..... 2,5 punti (massimo 1 laurea valutabile)
- Certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a B1²..... 1 pt (massimo una certificazione valutabile)

2. Titoli di servizio

Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione così articolati:

- b1) per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni presso Istituzioni AFAM punti..... 0,5
- b2) per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni presso altra Pubblica Amministrazione punti0.5

¹ Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

² Sono valutabili esclusivamente le certificazioni riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, se rientranti nel periodo di validità delle stesse.



ALLEGATO B

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, è in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.